

# Rapporto di maggioranza

numero

data

26 ottobre 2023

competenza

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ

**della Commissione sanità e sicurezza sociale  
sull'iniziativa parlamentare 12 dicembre 2022 presentata nella forma  
elaborata da Matteo Pronzini e cofirmatari per l'MPS-POP-Indipendenti  
per la modifica dell'art. 27 della Legge di applicazione della legge  
federale sull'assicurazione malattie (LCAMal) del 26 giugno 1997 (Pres  
a carico del Cantone dei premi di cassa malati per i giovani)**

## 1. L'INIZIATIVA

L'iniziativa intende modificare la Legge di applicazione della Legge federale sull'assicurazione malattie del 25 giugno 1997.

La modifica proposta prevede di introdurre la nozione di assicurati minorenni e che il Cantone si faccia carico interamente del premio assicurativo di cassa malati. Questo per i giovani fino a 18 anni.

Inoltre, si intende introdurre il parametro di salario fiscalmente imponibile fino a un massimo di fr. 80.000.-.

## 2. LAVORI COMMISSIONALI

La Commissione sanità e sicurezza sociale ha sentito il deputato sig. Pronzini Matteo che ha avuto modo di presentare l'iniziativa.

A seguito dell'audizione si è deciso di porre alcune domande al CdS.

Le risposte e un parere sono giunti in Commissione in data 14 giugno 2023.

## 3. OSSERVAZIONI

Si osserva che le richieste di modifica della LCAMal hanno già ricevuto delle risposte in particolare a seguito dell'iniziativa generica dell'MPS "Assunzione da parte del Cantone dei premi di assicurazione malattia per i giovani" e di un emendamento al Preventivo 2023<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Emendamento presentato dall'MPS-POP-Indipendenti al Dipartimento della sanità e della socialità - Posizione 210 Istituto assicurazioni sociali - Voce 3 Spese - Conto 36370063 Partecipazione al premio assicurazione malattie (P2023, p. 76) *La spesa di fr. 193'000'000.- è aumentata di fr. 20'000'000.- per un totale di fr. 213'000'000.-.*

#### 4. IL MODELLO DI CONTRIBUTI AI PREMI DI CASSA MALATI

Il modello attuale di sostegno alle UR (unità di riferimento, vedi famiglie) è basato sul calcolo del reddito disponibile semplificato (RDS). Il sistema di calcolo trova una congrua spiegazione nelle risposte del CdS in possesso della Commissione (v. RG 2919 allegata). Il reddito imponibile proposto nell'iniziativa, ovvero fr. 80'000.-, come si evince dalle tabelle contenute nella RG, dalle osservazioni sottoposteci nonché da informazioni prese dal relatore presso l'IAS, è estremamente complicato e presenta tantissime eccezioni e situazioni di vita che emergono dalle tassazioni. Questo in considerazione del fatto che i minorenni sono sempre soggetti all'economia domestica dei genitori.

Il sistema vigente è molto sociale e rispecchia i fondamenti di concessione di aiuti alle UR e non ai singoli. Questo abbraccia, anche se non in maniera lineare, la maggior parte dei minorenni e dei giovani e fa fronte ai disposti della LAMal secondo le modifiche entrate in vigore nel 2019.

#### 5. CONCLUSIONI

La maggioranza della Commissione:

- si allinea alla presa di posizione del Consiglio di Stato che ritiene già soddisfacente e particolarmente sociale la situazione RIPAM in vigore.
- Ritiene inopportuno un intervento nella direzione proposta dall'iniziativa.
- Ritiene che il sistema attuale garantisca già il 100% del premio cassa malati ai minorenni membri di famiglie beneficiarie di PC o di prestazioni LAPS, nonché l'80% per quasi tutti i beneficiari di RIPAM ordinaria.
- Nell'ambito del risanamento dei conti dello Stato, giova osservare che un simile intervento provocherebbe un ulteriore aggravio stimato in fr. 1.5 mio, che in parte graverebbe anche sui Comuni.

Per i motivi sopra elencati e viste le ampie spiegazioni ricevute, la maggioranza della Commissione invita il Gran Consiglio a respingere l'iniziativa parlamentare.

Per la maggioranza della Commissione sanità e sicurezza sociale:

Alessandro Cedraschi, relatore  
Agustoni - Alberti - Corti - Filippini -  
Gianella Alex - Giudici - Mazzoleni -  
Quadranti - Rusconi - Schnellmann - Tonini

#### Allegato:

- Risoluzione governativa n. 2919 del 14.06.2023